

Bilancio Sociale Didasco società cooperativa sociale 2020

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Introduzione

Il Bilancio Sociale si propone di rispondere alla esigenza di rendicontazione sociale imposta dalla nuova riforma del Terzo Settore in accordo con le “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore ai sensi dell’art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e dell’art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017”.

Obiettivo del Bilancio Sociale è far conoscere agli stakeholder interni ed esterni le attività, i principi ispiratori e gli obiettivi della cooperativa.

Attraverso la lettura delle varie sezioni di cui si compone il Bilancio Sociale il lettore potrà acquisire informazioni sulla storia della cooperativa, sulla governance, sulle attività svolte, sulla situazione economico-finanziaria dell’anno preso in esame.

Il Bilancio sociale si propone dunque di essere uno strumento di conoscenza della cooperativa per chi la vive e la frequenta da socio, lavoratore, volontario, ma anche paziente, familiare, committente e cliente.

La lettera del Presidente

Cari tutti, socie e soci e lavoratrici e lavoratori della cooperativa DIDASCO, è con soddisfazione e gratitudine che scrivo questa lettera in occasione del nostro primo Bilancio Sociale.

La cooperativa DIDASCO realizza il bilancio sociale per la prima volta con la rendicontazione del 2020, dunque il nostro Anno Zero è un anno che è stato caratterizzato da incertezze e difficoltà, la pandemia Covid-19 ha dominato l'anno appena trascorso e condizionato le nostre scelte tese in primo luogo all'adozione delle misure anti-coronavirus per la tutela della salute dei lavoratori e dei nostri utenti.

Questo non ci ha consentito quel lavoro preliminare che un bilancio sociale richiederebbe, cioè il coinvolgimento di tutti i nostri stakeholder affinché la rendicontazione del Bilancio sociale sia frutto di un processo partecipato.

L’anno appena trascorso ha richiesto grandi cambiamenti per fronteggiare l’emergenza ancora in corso, tali cambiamenti hanno interessato gli amministratori, ma anche i lavoratori e l’utenza che accede ai nostri servizi.

Il contributo di tutti ha permesso alla cooperativa di fronteggiare il momento di crisi per continuare a perseguire il raggiungimento dei propri obiettivi.

La redazione del Bilancio sociale sarà per noi un’occasione per guardare in modo sistematico a quanto accaduto nell’anno appena concluso, misurare i risultati conseguiti e riconoscere con onestà errori, debolezze e punti di fragilità da cui partire per definire gli obiettivi successivi.

I miei ringraziamenti vanno a tutti coloro che hanno contribuito alla redazione di questo bilancio sociale e all’impegno che tutti i lavoratori e le lavoratrici mettono quotidianamente nel proprio lavoro e che rendono possibile la continuità della complessa realtà della cooperativa.

Il Presidente della Cooperativa Didasco

Graziella Barbara Fiorenza

Nota Metodologica

Il Bilancio Sociale è stato redatto da un gruppo ristretto di soci e con il contributo dei consulenti e dei lavoratori per il reperimento dei dati riguardanti l'utenza e il personale. Viene elaborato usando il modello messo a punto da Legacoopsociali.

Il bilancio sociale è l’esito di un processo con il quale l’organizzazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell’impiego delle risorse in un dato periodo di tempo al fine di consentire alle diverse parti interessate di conoscere e formulare un proprio giudizio sul modo in cui l’organizzazione interpreta e realizza la sua missione e risponde alle richieste degli stakeholder.

Il presente documento si riferisce all’esercizio 2020. I dati e le informazioni presentate nel presente documento relativi alla composizione sociale, alla governance, all’organigramma, agli elementi patrimoniali e, in generale, tutti i dati che non sono riferibili ad un intervallo di tempo (l’intero esercizio 2020) ma che per loro natura offrano una “fotografia istantanea” ad una data precisa sono riferiti alla data del 31 dicembre 2020.

Metodologia

Il percorso di predisposizione del presente Bilancio Sociale, riferito all’anno di esercizio 2020, si è articolato in alcune fasi tra loro correlate:

- una fase di organizzazione del lavoro nella quale è stata individuata la struttura interna di gestione del processo di rendicontazione sociale (gruppo di lavoro sul bilancio sociale) nella logica della trasversalità tra le diverse aree operative e le diverse professionalità;

- una fase di riflessione allargata ai soci e ai principali portatori di interesse coinvolti dalle attività della Cooperativa durante la quale sono stati rivisti e puntualizzati gli elementi identitari e gli obiettivi strategici, è stata ridefinita la mappa dei diversi portatori di interessi, sono state individuate le realizzazioni, i risultati e gli impatti connessi alle attività sviluppate;
- una fase di raccolta e rielaborazione dei dati e delle informazioni, a partire dalle fonti disponibili e programmando la rilevazione, in prospettiva, dei dati non disponibili;
- una fase di coinvolgimento dei principali portatori di interesse, attraverso momenti strutturati di verifica e di confronto con gli interlocutori sulle scelte e le azioni poste in essere dalla Cooperativa ed evidenziate nella bozza del Bilancio Sociale;
- una fase conclusiva di presentazione del documento sia agli interlocutori interni che esterni.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- momenti di presentazione all'assemblea dei soci e ai diversi stakeholders interni ed esterni;
- pubblicazione del documento sulle pagine del sito internet della Cooperativa (<http://www.didasciriabilitazione.org>);
- distribuzione copia cartacea e/o informatica del documento conclusivo agli stakeholders interni ed esterni.

Approvazione

Il documento finale è stato presentato e condiviso nell'Assemblea dei Soci del 21 giugno 2021 che ne ha deliberato l'approvazione.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Didasco società cooperativa sociale

Partita IVA

04795971003

Codice Fiscale

04795971003

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Settore Legacoop

Produzione e servizi

Anno Costituzione

1994

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza: Altro

FOAI

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

b) Interventi e prestazioni sanitarie

Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Descrizione attività svolta

Le attività svolte da DIDASCO si rivolgono alle persone con disabilità, soprattutto in età evolutiva. Nel corso degli anni la cooperativa DIDASCO ha promosso una politica di miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati, tendendo anche all'ottimizzazione della struttura organizzativa.

I nostri progetti coniugano l'esperienza maturata dalla cooperativa con l'ascolto delle famiglie e della realtà sociale in cui il servizio è inserito: l'obiettivo è rispondere ai bisogni, ma anche promuovere una cultura sulla disabilità consapevole e responsabile.

I servizi, diversi e flessibili, partono dall'idea della persona con disabilità come individuo portatore e costruttore di diritti, che chiede di essere rispettato e valorizzato nella propria identità, unicità e differenza, socialmente competente e protagonista attivo del suo percorso di crescita.

Attività della cooperativa

- **Centro di Riabilitazione convenzionato** con il Sistema Sanitario Pubblico e accreditato dalla Regione Lazio. Il centro lavora esclusivamente con l'età evolutiva e tratta principalmente le patologie che rientrano tra i disturbi del neurosviluppo. Il nostro modello di intervento si basa sul modello bio-psico-sociale, obiettivo degli interventi riabilitativi è la **promozione della salute** definita come *Uno stato di completo benessere fisico, sociale e mentale, e non soltanto l'assenza di malattia o di infermità (OMS, 1948)*

La riabilitazione dunque è un processo di soluzione dei problemi e di educazione nel corso del quale si porta una persona a raggiungere il miglior livello di vita possibile sul piano fisico, funzionale, sociale ed emozionale, con la minor restrizione possibile delle sue scelte operative. Il nostro progetto riabilitativo coinvolge anche la famiglia del soggetto e quanti sono a lui vicini e attento quindi non solo agli aspetti clinici ma anche a quelli psicologici e sociali.

Il progetto può essere svolto in sede ambulatoriale o in regime domiciliare ed extramurale, viene elaborato secondo il modello proposto dall'ICF (modello biopsicosociale) e prevede un lavoro d'equipe con professionisti con competenze differenti.

- **Servizio Socio Assistenziale SAISH** per i cittadini che ne fanno richiesta presso i Municipi IV/V/VII di Roma e dal 2018 anche presso il Municipio VI.

I nostri servizi domiciliari sono rivolti a bambini, ragazzi, adulti con disabilità e le loro famiglie. Attraverso differenti figure professionali, sosteniamo singoli e famiglie, partendo dalla casa e dalla quotidianità, con progetti concordati e personalizzati sulle esigenze di ciascuno e **valorizzando la costruzione di reti di sostegno e offerta che aiutino nel superamento delle situazioni di fragilità anche temporanea.**

I servizi domiciliari collaborano attivamente con i Servizi Sociali Territoriali, con i diversi servizi del pubblico e del privato e i cittadini.

- **Servizio di Amico Adulto** per conto dell'ASL-RM2 (TSMREE e Disabili Adulti) – progetti riabilitativi che consistono nella presa in carico di adolescenti e giovani adulti, prevalentemente con diagnosi di autismo, con i loro nuclei familiari. L'accento è posto sulla prevenzione, attraverso una chiarificazione dell'ambiente, della successione degli eventi, delle richieste e dei compiti per mezzo di una strutturazione spazio-temporale adeguata. **L'intervento prevede l'acquisizione e il consolidamento di abilità di comunicazione recettiva ed espressiva** (ausilio di immagini anche attraverso tablet con programmi appositi) **di competenze che rendano il giovane più autonomo nella vita domestica e di comunità** (contenimento dell'impulsività e dei comportamenti stereotipati, maggiore flessibilità cognitiva, gestione delle variazioni rispetto alle routines, ecc...).
- **Progetti Psico-Educativi** per conto dell'ASL-RM2 (TSMREE e Disabili Adulti) – **volti a prevenire e contenere il disagio, promuovere il benessere e la socializzazione** di bambini, ragazzi e giovani adulti.

Valorizziamo la condivisione, la partecipazione delle famiglie e l'interazione con le risorse del territorio per sviluppare processi

educativi integrati.

Utilizziamo una metodologia pedagogica flessibile, preceduta sempre da una fase di osservazione mirata dalla quale emergono obiettivi generali, obiettivi specifici, attività, indici di valutazione, strumenti di verifica e organizzazione del lavoro.

Le azioni psico-educative e animative sono orientate ad attivare e sviluppare abilità e capacità che rafforzino le opportunità di una crescita consapevole, caratterizzate da autonomia, spirito critico e interesse alla relazione con gli altri.

Vengono forniti strumenti validi per agire comportamenti socialmente validi e accettati, proteggendoli da situazioni fallimentari.

Gli interventi educativi si concretizzano in una presa in carico complessa, in quanto ricca di soggetti che partecipano al progetto, con ruoli e competenze differenti.

- **Soggiorni Estivi e Invernali Riabilitativi** in favore dei soggetti con disabilità in età evolutiva ed adulta per conto dell'ASL-RM2.

Tali soggiorni hanno lo scopo di **offrire momenti di svago e socializzazione**, di promuovere le **autonomie e l'integrazione sociale**, di favorire processi di inclusione in contesti extrafamiliari.

La Cooperativa cura gli aspetti logistico-organizzativi e partecipa attivamente alla definizione e composizione dei gruppi, fornendo personale di assistenza qualificato, strutture alberghiere comprensive di vitto e alloggio, servizio di accompagnamento da e per Roma.

- **attività formative** finalizzate alla diffusione della cultura della integrazione sociale e all'incremento delle conoscenze professionali per i lavoratori del settore attraverso lo svolgimento di **corsi accreditati dal Ministero della Salute** per il rilascio dei crediti formativi E.C.M. (tale attività svolta in collaborazione con l'associazione Formanda di cui Didasco fa parte).
- **tirocini professionalizzanti** - Didasco è convenzionata con la facoltà di psicologia presso l'**Università La Sapienza** di Roma e **Università LUMSA** per favorire il tirocinio pratico dei laureati in Psicologia, con l'**Università PTV** per il tirocinio pratico degli studenti della facoltà di logopedia e con diverse scuole di specializzazione in psicoterapia per lo svolgimento dei tirocini propedeutici all'abilitazione all'esercizio della professione.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa), Servizi ambulatoriali, Servizi sanitari a domicilio, Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Il territorio di riferimento della DIDASCO Società Cooperativa Sociale è tutta l'area della ASL RM2 - Municipi 4°/5°/6° e 7° di Roma Capitale: ciò corrisponde ad una fondamentale scelta di territorialità della Cooperativa che intende stabilire con gli enti locali di appartenenza delle persone prese in carico e con i servizi pubblici di competenza un costante rapporto di collaborazione ed integrazione.

La Cooperativa, infatti, opera in collaborazione, anche attraverso apposite convenzioni o accordi, con altri soggetti del terzo settore (Associazione di volontariato e Cooperative Sociali) che hanno valenza su tutto il territorio provinciale.

Nella gestione delle proprie attività, la Cooperativa interagisce con vari servizi degli enti locali di competenza delle persone inserite (Comuni e Ambiti Territoriali) oltre che con i principali servizi pubblici (scuole, TSMREE, DAR adulti, Municipi, ecc.) e con altre realtà del privato sociale coinvolte.

Il territorio di riferimento include diversi quartieri periferici che nonostante gli interventi di risanamento e valorizzazione a partire dagli anni novanta, meritano un'attenzione particolare per disagio, emarginazione e microcriminalità. Pochissimi sono i mezzi messi a disposizione per avvicinare i quartieri del Municipio Le Torri e Tiburtino al centro di Roma; per quanto riguarda invece le comunicazioni sociali si rileva l'assenza in molti quartieri di un vero centro, di una piazza o di un punto d'incontro riconosciuto dalla popolazione .

Il contesto sociale ed economico in cui ci troviamo è in continua evoluzione.

Nello specifico ambito dei servizi alla persona questo momento storico ci mette di fronte a complessità quali:

- la contrazione di risorse a disposizione degli enti locali per finanziare le politiche sociali ;

- il riemergere del bisogno di partecipazione, di cittadinanza attiva: le persone manifestano nitidamente la necessità di uscire dall'isolamento, di riconnettersi in una rete;
- la capacità delle cooperative di ripensare il loro funzionamento per adeguarlo al nuovo contesto.

E' partendo da questa analisi che si configura una nuova realtà socio economica in cui, secondo noi, le cooperative non possono più porsi solo come attuatrici di pratiche ma devono assumere un ruolo attivo sia nei confronti dell'Ente Pubblico che della cittadinanza. Avere, quindi, capacità di progettazione e ri-progettazione in itinere e capacità di co-progettazione, diventa un differenziale che può supportare l'Ente Pubblico in questo momento di crisi e che può diventare un connettore tra l'Amministrazione Comunale e i cittadini per avviare nuove pratiche come la cogestione di servizi, il mutuo aiuto, la partecipazione ad attività di autogestione.

L'obiettivo è che si verifichi in questo percorso una trasformazione per quanto riguarda la figura del cittadino, che da fruitore del servizio diviene cittadino attivo, parte di un tessuto sociale, consapevole dei cambiamenti sociali ed economici in atto.

Questo lavoro richiede un costante e attento impegno di formazione che deve coinvolgere tutte le persone attivate nel processo anche se a diversi livelli e in misura differente. Gli operatori dei servizi alla persona sono dunque chiamati a rivedere e a riformulare la loro professionalità, per renderla adeguata ai nuovi scenari.

La DIDASCO, nei prossimi anni, intende lavorare con impegno in questa direzione.

Regioni

Lazio

Province

Roma

Sede Legale

Indirizzo

via Pescosolido 160

C.A.P.

00158

Regione

Lazio

Provincia

Roma

Comune

Roma

Telefono

064501654

Fax

0689280781

Email

info@didascoriabilitazione.org

Sito Web

www.didascoriabilitazione.org

Sede Operativa

Indirizzo

via Pescosolido 160

C.A.P.

00158

Regione

Lazio

Provincia

Roma

Comune

Roma

Telefono

064501654

Fax

0689280781

Email

segreteria@didascoriabilitazione.org

Sito Internet

www.didascoriabilitazione.org

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

La **DIDASCO** nasce nel 1994, dall'iniziativa di un gruppo di professionisti (logopedisti, psicologi, ecc) con l'obiettivo di intervenire a favore di persone in situazioni di disabilità soprattutto con diagnosi di autismo.

Le prime attività sono svolte in regime privato e in convenzione con la asl RMB mediante delibere ad hoc su persone da seguire a domicilio e/o presso la scuola.

Fin dall'inizio il focus è stato sul soggetto, destinatario di un intervento socio-assistenziale e riabilitativo personalizzato. Inoltre la cooperativa promuove attività di ricerca, di formazione ed educazione, favorisce l'inserimento sociale dei soggetti (sia in età evolutiva che adulti) con disturbi cognitivi, neuropsicologici e disarmonie dello sviluppo.

Oggi la Cooperativa **DIDASCO** occupa professionisti del campo medico e psicologico, logopedisti, educatori professionali, terapisti della neuropsicomotricità in età evolutiva (TNPEE) e operatori sociali che lavorano in ambito riabilitativo e socio-assistenziale.

Nel corso degli anni la DIDASCO ha vissuto una costante evoluzione e differenziazione dei servizi offerti.

Dal 2003 opera come **Centro di Riabilitazione convenzionato** con il Sistema Sanitario della Regione Lazio per l'erogazione di prestazioni riabilitative in regime domiciliare ed extramurale. Nel tempo il centro di riabilitazione ha ottenuto l'accreditamento anche per l'attività ambulatoriale.

Dal 2006 la DIDASCO è certificata per "**progettazione ed erogazione di servizi di diagnosi e di riabilitazione** dei disturbi cognitivi, neuropsicologici e delle disarmonie dello sviluppo mentale in regime non residenziale" (**Certificazione Di Qualità ISO 9001:2015** da parte dell'ente certificatore RINA).

Dal 2006 la cooperativa è iscritta al **Registro Unico Cittadino** e **Registro Municipale di Accreditamento** (Municipi IV/V/VI/VII / di Roma)

Dal 2007 è attivo il Servizio Socio Assistenziale **SAISH** per i cittadini che ne fanno richiesta presso i Municipi IV/V/VII / di Roma e dal 2018 anche presso il Municipio VI.

Dal 2008 la cooperativa realizza **Soggiorni Estivi e Invernali Riabilitativi** in favore dei soggetti con disabilità in età evolutiva ed adulta per conto dell' ASL-RM 2.

Dal 2010 è attivo il **Servizio di Amico Adulto** per conto dell'ASL-RM 2 (TSMREE e Disabili Adulti) – progetti riabilitativi che consistono nella presa in carico di adolescenti e giovani adulti, prevalentemente con diagnosi di autismo, con i loro nuclei familiari. L'accento è posto sulla prevenzione, attraverso una chiarificazione dell'ambiente, della successione degli eventi, delle richieste e dei compiti per mezzo di una strutturazione spazio-temporale adeguata. L'intervento prevede l'acquisizione e il consolidamento di abilità di comunicazione recettiva ed espressiva (ausilio di immagini anche attraverso tablet con programmi appositi) di competenze che rendano il giovane più autonomo nella vita domestica e di comunità (contenimento dell'impulsività e dei comportamenti stereotipati, maggiore flessibilità cognitiva, gestione delle variazioni rispetto alle routines, ecc...).

Dal 2010 sono attivi **Progetti Psico-Educativi** per conto dell'ASL-RM 2 (TSMREE e Disabili Adulti) – volti a prevenire e contenere il disagio, promuovere il benessere e la socializzazione di bambini, ragazzi e giovani adulti.

Nel 2015/2016/2017 è stato attivo il **Servizio Progetto Home Care Premium** per conto dell'INPS Municipio IV e V teso a rafforzare il sistema del welfare integrando gli interventi pubblici destinati alle persone con disabilità con l'assistenza domiciliare.

Nel 2016 è stato attivato un **Centro Psico-Educativo** presso l'azienda agricola biologica "AGRICOLTURA NUOVA", finanziato da ASL RM2 Disabilità Adulta, avente come obiettivo quello di favorire un "primo approccio" con valenza orientativa alle attività agricole e agroalimentari.

Negli anni ha attivato convenzioni con vari Atenei per lo svolgimento dei tirocini pratici pre e post laurea.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La DIDASCO Società Cooperativa Sociale, si è costituita nel 1994, con lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei suoi cittadini.

Il nostro obiettivo è ideare e realizzare servizi di qualità, sostenibili, in luoghi educativi e accoglienti, attraverso il coinvolgimento delle persone che lavorano in un percorso di crescita professionale che possa essere occasione di crescita umana. Proponiamo servizi che sostengono lo sviluppo della persona e favoriscono contesti di relazione dove sentirsi accolti nella consapevolezza che ogni persona porta in sé un valore assoluto.

Gli interventi della Cooperativa si fondano sul valore della centralità della persona non solo come riconoscimento morale dell'unicità dell'utente, ma anche in quanto soggetto attivo, con proprie potenzialità residue o attivabili.

Al fine di rendere il più completo possibile il processo di aiuto alla persona, la Cooperativa, opera attraverso un'équipe multiprofessionale e privilegia il lavoro per progetti personalizzati.

I nostri Valori

- **IMPEGNO:** DIDASCO si impegna costantemente nella ricerca della qualità della relazione e del servizio, investendo sul proprio personale e sul cambiamento e miglioramento della vita degli utenti.
- **RESPONSABILITÀ:** DIDASCO progetta, collabora, lavora con responsabilità, preconditione indispensabile per pensieri e azioni quotidiane, con la consapevolezza del radicamento sul territorio in cui si opera e la conoscenza delle problematiche reali nonché della partecipazione attiva alla vita della comunità locale.
- **RISPETTO:** tutto il personale si impegna a interagire con utenti e stakeholder attraverso una propensione continua all'ascolto, alla collaborazione, al riconoscimento pieno dell'Altro da sè, il tutto all'interno di relazioni solide e durature, credendo che il rispetto di idee e persone sia la base di ogni progetto e processo cooperativo.
- **PARTECIPAZIONE:** all'interno della Cooperativa DIDASCO ognuno, secondo il proprio ruolo e secondo i propri compiti, attraverso una reale partecipazione a tutti i livelli, è fautore del cambiamento, garante dei risultati, responsabile di una grandissima idea o di un piccolo atto quotidiano.
- **PASSIONE:** ciò che soprattutto accomuna tutti gli operatori della DIDASCO è una passione sempre viva per il lavoro sociale, soglia di partenza e vettore comune nell'azione quotidiana, passione come chiave per rispettare gli ideali cooperativi anche quando evolvono in prassi e volontà di cambiamento, passione lunga per un obiettivo e un orizzonte comune.

La nostra Mission

La nostra mission può essere sintetizzata nei seguenti punti:

- garantire la continuità e lo sviluppo dell'occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per soci e lavoratori non soci;
- valorizzare le competenze, le potenzialità e l'impegno, assicurando a tutti i lavoratori e le lavoratrici pari opportunità;
- promuovere la qualità sociale come un sistema di relazioni che intreccia benessere individuale e benessere sociale, ovvero il benessere di tutti i soggetti coinvolti nel processo di vita di una comunità;
- contribuire all'interesse generale della comunità attraverso la gestione di servizi riabilitativi, sociali, educativi e culturali diretti a migliorare la qualità della vita delle persone, tutelare la dignità degli individui e i diritti di cittadinanza;
- essere punto di riferimento per i soggetti con disabilità o disagio, costruendo connessioni attraverso la rete di servizi alla persona, progetti e operatori, che conducono a prospettive di vita concrete e mettono alla portata di tutti strumenti per il soddisfacimento dei bisogni e l'esercizio fattivo dei diritti, dalla salute alla scuola, dal lavoro a tutti gli spazi di relazione che sia possibile immaginare e implementare.

La nostra Vision

Crediamo in un mondo in cui tutti possano creare valore contribuendo alla costruzione collettiva di benessere sociale condiviso e diffuso a tutti i livelli, come terreno fertile per nuove forme di cittadinanza.

Nonostante la crisi sociale ed economica, la Didasco e i suoi soci e lavoratori vogliono essere protagonisti della costruzione di una nuova società e una nuova economia fondata sull'uguaglianza delle opportunità, la libertà d'impresa, il riconoscimento reciproco delle differenze come valore, la convivenza e la solidarietà sociale, la sostenibilità economica ed ambientale, l'etica delle relazioni e della cura ed è per questo che promuoviamo la responsabilità degli individui ed il protagonismo delle comunità attraverso la partecipazione e la cooperazione.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Riteniamo importante, affinché la mission e la vision non siano vane parole portare la mission al centro dei percorsi strategici, gestionali ed organizzativi delle opere, attraverso il coinvolgimento di tutta la comunità e di coloro che operano in DIDASCO.

L'obiettivo è realizzare un progetto di missione concreto che deve giocarsi ogni giorno nell'ambito di ciascuna attività svolta nei confronti di tutti i destinatari della nostra mission: bambini, ragazzi, famiglie, operatori e comunità.

Nel corso degli anni, DIDASCO ha cercato di comunicare i propri valori e migliorare visibilità e riconoscibilità. Il coinvolgimento degli operatori e stakeholder è avvenuto attraverso modalità e strumenti differenti al fine di raggiungere in profondità le numerose tipologie di interlocutori.

Governance

Sistema di governo

Governare la complessità della nostra cooperativa ha significato in questi anni integrare e continuamente armonizzare le scelte e le azioni di politica interna con le richieste e le sollecitazioni provenienti dall'esterno, coniugando lo sviluppo dell'impresa cooperativa con la tutela dei diritti dei lavoratori e il mantenimento dei posti di lavoro.

La riforma del Terzo Settore e le frequenti modifiche legislative in campo amministrativo hanno richiesto e richiedono una continua innovazione per rendere sostenibile il sistema organizzativo e tenere insieme le richieste della committenza, dell'utenza e la necessità di tutelare la qualità del lavoro oltre che il benessere dei nostri lavoratori.

Dal punto di vista delle tutele, dalla nostra fondazione ad oggi, abbiamo assicurato ai soci e lavoratori le migliori condizioni economiche, organizzative e di qualità del lavoro stesso, applicando e rispettando tutte le normative in materia. Dalla sua prima sottoscrizione, applichiamo in maniera completa, sia normativa che economica, il CCNL delle cooperative del settore socio-sanitario e tutte le regolamentazioni in ambito di sicurezza sul lavoro, di tutela della privacy.

Queste politiche nel tempo hanno favorito la costruzione di una realtà aziendale riconosciuta per la sua serietà e affidabilità.

La struttura organizzativa della Cooperativa al 31.12.20 risulta la seguente:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio di Amministrazione
- Revisore dei conti

Per quanto riguarda l'assetto societario e le relative funzioni si fa riferimento a quanto indicato nello Statuto e nel funzionigramma.

La DIDASCO ha consolidato nel corso della sua esperienza quasi trentennale una struttura organizzativa in grado di integrare esigenze e logiche di natura aziendale e progettuale, presidiando la dimensione dell'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi e dell'efficienza nel rapporto tra costi e risultati.

La struttura organizzativa è suddivisa su diversi livelli, in relazione alle aree di competenza e di responsabilità, con ruoli di funzione strategica ed operativa di staff.

Il Direttore guida la gestione aziendale attraverso la definizione delle strategie al fine di perseguire gli obiettivi definiti dal CDA.

I settori della riabilitazione e del servizio socioassistenziale sono gestiti da 2 coordinatrici dei servizi che identificano e gestiscono i processi di lavoro, controllano l'andamento economico, verificano la corretta applicazione delle normative vigenti.

La progettazione e realizzazione di ogni singolo progetto/servizio sono oggetto di lavoro dei coordinatori e delle equipe, in attuazione delle strategie dell'area, i quali si avvalgono della struttura organizzativa generale della cooperativa.

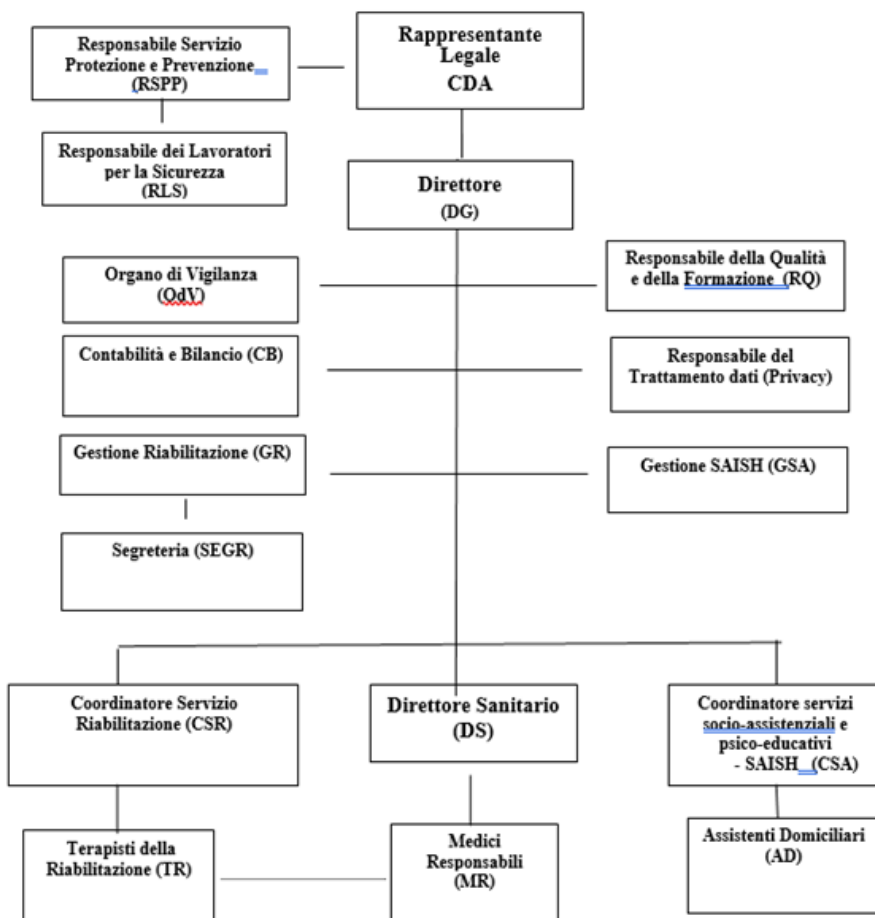
Le equipe di lavoro si riuniscono settimanalmente/mensilmente per condividere obiettivi e metodologie di servizio.

Il servizio della riabilitazione prevede inoltre la presenza del Direttore sanitario con l'obiettivo di garantire il rispetto delle norme relative al regime di autorizzazione e accreditamento e di vigilanza sanitaria.

Siamo inoltre supportati da consulenti esterni quali: commercialista e consulente del lavoro, revisore dei conti, consulente per la sicurezza sul lavoro e consulenti occasionali su varie tematiche a seconda delle necessità.

Organigramma

ORGANIGRAMMA



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01

Responsabilità e composizione del sistema di governo

La struttura organizzativa della Cooperativa al 31.12.20 risulta la seguente:

- **Assemblea dei Soci**

Tutte le decisioni dei soci sono assunte in forma assembleare.

L'Assemblea:

- approva i bilanci;
- nomina e/o revoca le cariche sociali e ne stabilisce gli eventuali compensi;
- delibera le modifiche dell'atto costitutivo, dello statuto, scioglimenti e trasformazioni della Cooperativa;
- fissa l'ammontare delle tasse d'ammissione dei soci;
- è il luogo per il confronto e la condivisione di strategie e politiche proposte dal CdA;
- approva il regolamento interno ai sensi della L142/01 predisposto dall'organo amministrativo;
- tratta tutti gli altri argomenti che sono di sua competenza per legge.

Consiglio di Amministrazione

Il CDA è l'organo esecutivo cui l'Assemblea dei soci affida la conduzione della vita della cooperativa, nel rispetto della sua Mission e dello statuto, dura in carica tre anni ed è rieleggibile. L'attuale Consiglio di amministrazione è in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio dell'anno 2020.

Il CDA :

- redige i bilanci e le relazioni annuali

- compila i regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- delibera sull'ammissione e il recesso dei soci
- amministra beni mobili e immobili della cooperativa
- assume e licenzia il personale dipendente stabilendone l'inquadramento e le retribuzioni
- individua i consulenti esterni e ne stabilisce compenso, attività e durata.

Nel 2020 i membri del Consiglio di Amministrazione hanno prestato la loro disponibilità a titolo gratuito.

Presidente

Al Presidente competono la rappresentanza e la firma sociale.

Revisore dei conti

Il Revisore è l'organo di controllo amministrativo dal 2019.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Elso Colarossi	Presidente	19-12-2001	fino all'assemblea di bilancio 2020
Nominativo Graziella Barbara Fiorenza	Carica ricoperta consigliere	Data prima nomina 11-11-2003	Periodo in carica fino all'assemblea di bilancio 2020
Nominativo Tiziana Serra	Carica ricoperta consigliere	Data prima nomina 04-03-2003	Periodo in carica fino all'assemblea di bilancio 2020
Nominativo Federico Pangrazi	Carica ricoperta revisore legale	Data prima nomina 19-12-2019	Periodo in carica 3 esercizi

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Graziella Barbara Fiorenza

Durata Mandato (Anni)

1

Numero mandati del Presidente

1

Consiglio di amministrazione

Numero mandati dell'attuale Cda

1

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

3

Maschi

1

Totale Maschi

%33.33

Femmine

2

Totale Femmine

%66.67

da 41 a 60 anni

2

Totale da 41 a 60 anni

%66.67

oltre 60 anni

1

Totale oltre 60 anni

%33.33

Nazionalità italiana

3

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che sintetizzano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione della DIDASCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE nell'anno 2020 si è riunito formalmente 14 volte e la partecipazione media è stata del 100%. Il Consiglio si ritrova, inoltre, periodicamente anche con riunioni informali per la programmazione e la verifica delle attività.

L'Assemblea dei Soci nell'anno 2020 si è riunita formalmente 3 volte e la partecipazione media è stata del 100%.

L'Assemblea si è riunita per l'approvazione del Bilancio 2019 il 21/07/2020.

A seguito dell'entrata in vigore dal 01/01/2018 dell'art. 1 comma 936 L. di Bilancio (L. 205/17) è stata effettuata una modifica statutaria che prevedesse la durata triennale del consiglio di amministrazione. In precedenza lo statuto prevedeva che il CDA rimanesse in carica fino a revoca.

Numero aventi diritto di voto

10

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

3

Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

La natura stessa della cooperativa e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose

relazioni messe in atto da “portatori di interesse” la cui natura e la cui distanza dalla struttura possono essere molto diverse. Sono “portatori di interesse” molto vicini i soci per i quali la cooperativa, a vari livelli, risponde al bisogno di occupazione e sono “portatori di interesse” gli utenti, siano essi minori o adulti, per i quali la cooperativa è la risposta ad uno o più bisogni, dalla riabilitazione alla relazione di aiuto.

Gli stakeholder, nel loro insieme portano valori, aspettative, bisogni e interessi nei confronti della cooperativa e che, direttamente o indirettamente, influiscono o vengono influenzati dalle nostre attività.

La mappa degli stakeholder, rappresenta la “fotografia” dei nostri portatori di interesse di riferimento, ed è suddivisa in base al diverso grado di relazione che abbiamo con ognuno.

Consapevoli del valore delle relazioni (dirette e indirette) con gli stakeholder, abbiamo attivato durante il corso del 2020, una prima fase di coinvolgimento degli attori interni, con l’obiettivo di estendere questa modalità nei prossimi anni anche a nostri stakeholder esterni.

L’importanza del coinvolgimento degli stakeholder interni, diretti destinatari del nostro primo Bilancio Sociale, è data, da una parte dalla volontà di far acquisire e rinnovare la consapevolezza dei nostri valori sia ai soci storici che ai nuovi soci, dall’altra di instaurare un dialogo con essi al fine di creare un processo strutturato che porti ad uno scambio continuo.

Riportiamo nelle tabelle a seguire la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

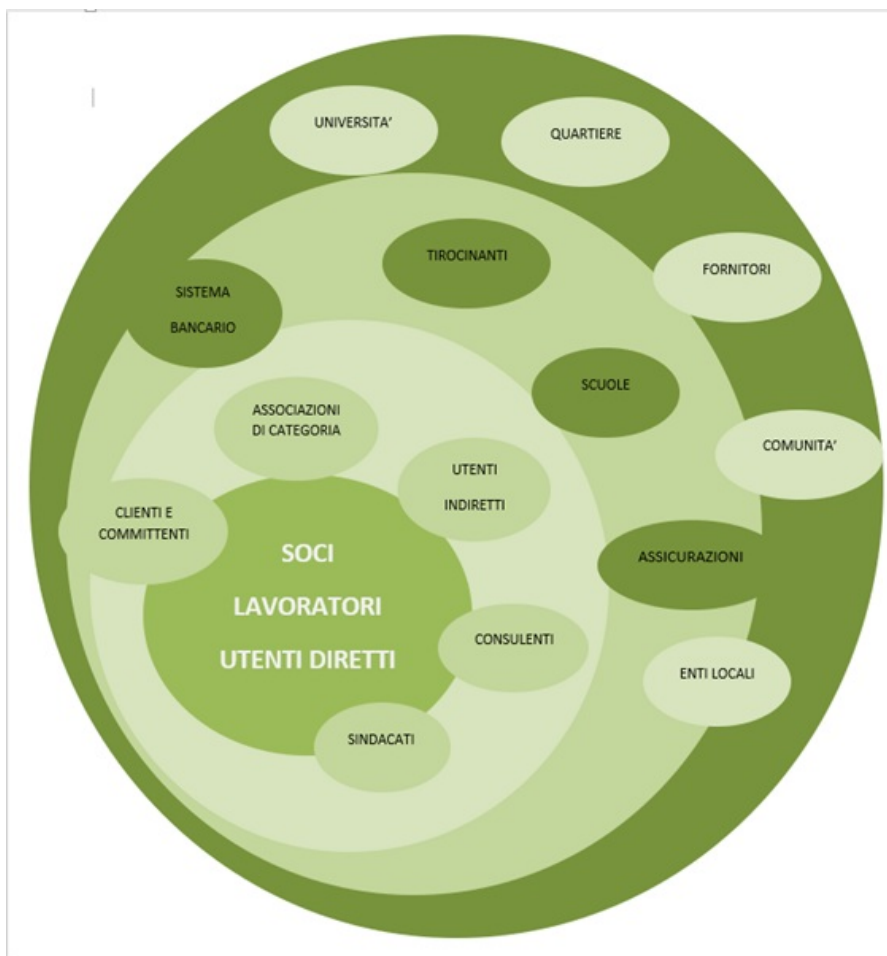
Stakeholder interni	Tipologia di relazione
Soci	Definizione delle linee strategiche per la gestione della Cooperativa, approvazione del bilancio d’esercizio e del bilancio sociale. Partecipazione attiva alla vita della cooperativa all’organizzazione e gestione delle attività.
Lavoratori	Partecipazione attiva all’organizzazione e gestione delle attività
Consulenti	Contratti per la fornitura di beni e servizi necessari all’attività caratteristica.

Utenti Diretti Fruitori diretti dei nostri servizi

Stakeholder esterni	Tipologia di relazione
Utenti Indiretti	Fruitore indiretti dei nostri servizi
Associazione di categoria (FOAI, Legacoop)	Punto di riferimento per lo sviluppo di politiche complessive di sistema e per disporre di servizi condivisi all’interno della rete cooperativa. Sviluppo, supporto accesso alle norme, veicolo informazioni, occasioni di incontro con altri partner
Enti Pubblici (Regione, ASL e Municipi)	Convenzioni per gestione di attività e progetti. Partecipazione a tavoli di lavoro e di riflessione tematici.
Altre organizzazioni non profit (Associazioni di volontariato, Cooperative di tipo A e B, ecc.)	Convenzioni per supporto attività. Collaborazioni e sinergie organizzative e gestionali per iniziative comuni e/o progetti sperimentali.
Enti Formatori	Collaborazioni nelle attività di formazione degli utenti Convenzioni per tirocini formativi degli utenti.
Clienti e committenti	Commesse per lavorazioni e contratti per prestazioni di servizi.

Enti Locali e Associazioni	Collaborazioni e sinergie organizzative e gestionali per iniziative comuni e/o progetti sperimentali Collaborazioni nella promozione di servizi e dei progetti.
Fornitori	Contratti per la fornitura di beni e servizi necessari all'attività caratteristica.
Tirocinanti	Coinvolgimento diretto e partecipato del tirocinante nel proprio progetto di inserimento.
Sindacati	Confronto e ascolto attivo per la salvaguardia dei diritti dei lavoratori in special modo sui temi della sicurezza sul lavoro
Banche	Supporto per l'attività, garantisce la trasparenza fiscale e la gestione della liquidità
Assicurazioni	Tutela la cooperativa e i lavoratori dai rischi derivanti dall'esercizio della propria attività e offre protezioni aggiuntive sul piano sanitario
Territorio	Orienta le iniziative e i progetti di miglioramento della cooperativa

Immagine



Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Le Risorse Umane rappresentano per la Didasco il capitale fondamentale sul quale basare la propria solidità d'impresa, nonché un elemento cardine per il perseguimento della mission.

DIDASCO, da sempre, si pone nella relazione con i soci ponendo attenzione ai bisogni, alla qualità di vita e alla continuità del lavoro, non solo in un'ottica di responsabilità ma anche come fattori che definiscono il clima organizzativo e orientano la qualità dei servizi rivolti all'utenza.

Tra gli scopi della Cooperativa, retta e disciplinata dai principi della mutualità e senza fini di speculazione privata, vi è quello di **ottenere per i soci opportunità di lavoro e continuità d'occupazione lavorativa** alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Per i soci della cooperativa è prevista l'attivazione di una forma di **assistenza sanitaria integrativa** che nel 2020 è stata mantenuta a totale carico della cooperativa. E' prevista la possibilità di estendere la polizza ai familiari non fiscalmente a carico con contributo a carico del socio.

Inoltre, dal 2005 i soci sono destinatari di una **forma pensionistica complementare** (fino al 2020 Fondo Pensione interaziendale CAPIPECODE) che prevede versamenti aggiuntivi da parte della cooperativa sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

La partecipazione del socio alla vita della cooperativa si esplica non solo attraverso i momenti istituzionali (assemblea dei soci) ma anche attraverso momenti di confronto (riunioni informali) che hanno lo scopo di informare e promuovere la partecipazione del socio ai processi decisionali.

L'art. 5 dello Statuto prevede che *possono essere soci le persone fisiche che intendano perseguire gli scopi sociali anche attuando scelte di coinvolgimento sociale (...) e che per la loro capacità effettiva di lavoro, attitudine o specializzazione professionale, possano partecipare direttamente ai lavori dell'impresa sociale.*

L'ammissione di nuovi soci non deve compromettere l'erogazione del servizio mutualistico in favore dei soci preesistenti.

Numero e Tipologia soci

Soci Ordinari

10

Focus Tipologia Soci

Soci Lavoratori

10

Soci Svantaggiati

0

Soci Persone Giuridiche

0

Focus Soci persone fisiche

Genere

Maschi	2	%20
Femmine	8	%80

Totale
10.00

Età

Dai 41 ai 60 anni	8	%80.00
Oltre 60 anni	2	%20.00

Totale
10.00

Nazionalità

Nazionalità italiana	10	%100.00
----------------------	----	---------

Totale
10.00

Studi

Laurea	9	%90.00
Scuola media superiore	1	%10.00

Totale
10.00

Anzianità associativa

Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 20 anni	Oltre 20 anni
2	0	8	0
%20.00	%0.00	%80.00	%0.00

Totale
10.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Da sempre la DIDASCO si impegna verso la tutela e il miglioramento della salute e sicurezza delle persone nei suoi luoghi di lavoro.

Obiettivo costante della Cooperativa DIDASCO infatti è quello di **mantenere aggiornata la consapevolezza e la cultura aziendale in chiave di salute e sicurezza all'interno dell'organizzazione**. A tal fine negli anni sono state realizzate diverse attività di informazione e sensibilizzazione legate alla salute e sicurezza che hanno visto coinvolti tutti i lavoratori, assieme ad una continua attività di formazione rivolta alle risorse impiegate in cooperativa, sia di tipo generale che di tipo specialistico.

Al momento dell'assunzione il dipendente/collaboratore riceve esaurienti informazioni riguardo alle caratteristiche delle mansioni e della funzione, agli elementi normativi e retributivi ed alle normative e comportamenti per la gestione dei rischi connessi alla salute personale.

Al fine di individuare e applicare le misure di prevenzione e di protezione adeguate e di elaborare un programma di misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza, la DIDASCO:

- ha valutato globalmente e documentato i rischi per la salute e la sicurezza di tutte le persone presenti nell'ambito degli insediamenti in cui opera,
- ha provveduto all'assunzione del ruolo di R.S.P.P. (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) e a nominare un R.L.S. (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)
- garantisce periodicamente corsi di formazione ed informazione a tutti gli interessati ai vari livelli di impegno professionale e di presenza all'interno della struttura.

Tutto ciò al fine di individuare ed applicare le misure di prevenzione e protezione adeguate ed elaborare misure atte a garantire il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza per tutti.

Nel corso del 2020 in materia di igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro, la Cooperativa DIDASCO, di concerto col responsabile per la sicurezza (RSPP) e col rappresentante dei lavoratori (RLS), ha ottemperato ai dettami di legge erogando i seguenti corsi previsti per legge:

- Aggiornamento per addetti di Primo Soccorso (aggiornamento triennale) - 48 ore
- Formazione obbligatoria in merito a salute e sicurezza in base all'Art. 36-37 del D.Lgs 81/08 - 222 ore
- Formazione obbligatoria salute e sicurezza art. 36-37 del D.lgs 81/08 integrazione modulo Covid - 142 ore
- Formazione obbligatoria RLS (aggiornamento annuale) 4 ore
- Formazione RSPP 48 ore

Nel 2020 l'emergenza pandemica ha reso necessaria la revisione delle procedure che riguardano la sicurezza sul lavoro.

L'organizzazione delle attività è stata guidata dal principio di massima prudenza con l'adozione di tutte quelle misure che potessero mettere tutti i lavoratori in condizione di lavorare in sicurezza.

Tutto il personale impiegato nei vari servizi ha seguito corsi di formazione anti-covid (D.Lgs 81/08), inoltre sono stati organizzati numerosi incontri di informazione e confronto a cura dei medici in servizio presso la cooperativa per fornire informazioni su argomenti inerenti le misure anti-contagio, il corretto uso dei DPI, la vaccinazione, ecc

Tutti i dipendenti e i collaboratori sono tenuti allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema di salute e sicurezza, nonché al rispetto di tutte le misure di salute e sicurezza previste dalle procedure e dai regolamenti interni.

Obiettivo della cooperativa è perseguire costantemente la stabilità e il benessere lavorativo del personale, per mantenere sempre alto il livello di motivazione. I rapporti di lavoro dipendente sono regolamentati dal CCNL delle Cooperative Sociali. All'interno della cooperativa lavorano inoltre professionisti con contratti libero-professionale o con contratti di collaborazione.

Welfare aziendale

Uno degli obiettivi delle iniziative di welfare è quello di **migliorare la qualità della vita dei collaboratori e dei loro familiari**, in modo da contribuire attivamente al loro benessere anche al di fuori dell'azienda. La forte prevalenza femminile tra la forza lavoro della cooperativa ci spinge a prevedere articolazioni orarie che possano consentire alla lavoratrice l'attività lavorativa senza sacrificare le esigenze connesse alla cura dei figli. Ogni esigenza espressa dalle lavoratrici e dai lavoratori viene valutata dai responsabili dei servizi ed eventualmente portata in CdA per l'eventuale accoglimento.

La Cooperativa ha un lunga storia di sostegno ai propri soci lavoratori e mette in campo azioni strutturate e specifiche per garantire la continuità dei percorsi di inserimento lavorativo e sociale e rendere stabile l'assunzione.

La DIDASCO ha messo a punto un sistema aziendale, in corso di integrazione ed evoluzione, che mette in campo a favore del proprio personale:

- Sostegno all'inserimento lavorativo con una metodologia strutturata;
- Puntualità nel pagamento degli stipendi entro il mese successivo a quello lavorato;
- agevolazioni economiche per la partecipazione a corsi di formazione ECM
- Forme di pensione complementare e assistenza integrative a favore dei soci
- Attivazione di benefici premianti per i lavoratori: migliori condizioni economiche in caso di bilanci positivi.

Numero Occupati

53

Occupati soci e non soci

Occupati soci Maschi	Occupati soci Femmine	
2	2	
<hr/>		
		Totale
		4.00

Occupati non soci Maschi	Occupati non soci Femmine	
19	30	
<hr/>		
		Totale
		49.00

Occupati soci fino ai 40 anni	Occupati soci da 41 a 60 anni	Occupati soci oltre 60 anni	
0	3	1	
<hr/>			
			Totale
			4.00

Occupati NON soci fino ai 40 anni	Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni	Occupati NON soci oltre i 60 anni	
32	15	2	
<hr/>			
			Totale
			49.00

Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore	
3	1	0	
Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo		
0	0		
<hr/>			
			Totale
			4.00

Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore	
28	20	1	

Occupati NON soci con Scuola elementare	Occupati NON soci con Nessun titolo		
0	0		
			Totale
			49.00
Occupati soci con Nazionalità Italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	
10	0	0	
			Totale
			10.00
Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	
47	2	0	
			Totale
			49.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati	Volontari Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	2	3
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
		5.00	

Livelli di inquadramento

B1 (ex 3° livello)

OSS non formato Femmine
3

Totale
3.00

C1 (ex 4° livello)

AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ Maschi
15

AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ Femmine
13

Totale
28.00

Totale
28.00

C2

OSS Maschi
2

Totale
2.00

D1 (ex 5° livello)

Altro Maschi
impiegato

2

Altro Femmine
impiegata

5

Totale
7.00

D2 (ex 6° livello)

Terapista della riabilitazione (logopedista, fisioterapista...) Maschi
1

Terapista della riabilitazione (logopedista,
fisioterapista...) Femmine
10

Totale
11.00

F1 (ex 9° livello)

Responsabile di area aziendale Femmine
1

Totale
1.00

Psicologo - Sociologo - Pedagogista - medico se in possesso di 5
anni di esperienza Femmine
1

Totale
1.00

F2 (ex 10° livello)

Direzione/ responsabili Maschi
1

Totale
1.00

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

La Didasco assicura e garantisce a tutti i suoi lavoratori la piena applicazione del CCNL cooperative sociali applicato ai dipendenti e tariffe orientate al valore di mercato per tutti i collaboratori e libero professionisti.

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 12	% 16.00
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 34	% 45.33
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 0	% 0.00
Dipendenti a tempo determinato e a part time 7	% 9.33
Collaboratori continuative 0	% 0.00
Lavoratori autonomi 22	% 29.33
Altre tipologie di contratto 0	% 0.00

Totale
75.00

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima 17438.98	Retribuzione annua lorda massima 77969.84	Rapporto 4.47
---	--	------------------

Nominativo Colarossi Elso	Tipologia indennità di carica	Importo 0
Nominativo Fiorenza Graziella Barbara	Tipologia indennità di carica	Importo 0
Nominativo Serra Tiziana	Tipologia indennità di carica	Importo 0

Dirigenti

Nominativo
nessuno

Tipologia
compensi

Importo
0

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali
0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
0

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A)
(Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)
8

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni,
dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)
5

Organico medio
al 31/12 (C)
35

Rapporto % turnover
%37

N. malattie e infortuni e incidenza

N. infortuni professionali
1

N. malattie professionali
0

Totale
1.00

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

DIDASCO dedica uno sforzo sistematico alla formazione del proprio personale, utilizzando tutte le opportunità per supportare il lavoro quotidiano e la crescita professionale. La formazione è concepita come occasione per valorizzare le competenze e sostenere lo sviluppo di nuove conoscenze.

Tale processo coinvolge tutta la cooperativa, fornendo l'acquisizione di saperi che garantiscono una formazione variegata e insieme finalizzata, capace di misurarsi con le trasformazioni del lavoro e della società attuale.

I corsi di formazione di interesse interno, sono stati realizzati negli scorsi anni con la partecipazione di risorse economiche esterne provenienti da bandi di Foncoop e con la partecipazione attiva dell'associazione Formanda (di cui la Didasco fa parte) che è il provider ECM.

I corsi di formazione proposti sono l'esito di un'attenta **analisi del fabbisogno formativo rilevato** mediante la proposizione di un questionario distribuito ai professionisti della sanità e diffuso on line sul sito e grazie agli esiti di una ricerca di mercato volta a individuare le necessità e le richieste prevalenti.

Questo ha consentito negli anni di pianificare e realizzare corsi professionalizzanti per il personale e rispondenti il più possibile alle richieste di fabbisogno formativo espresse nel Questionario DR34. Il processo è inoltre monitorato tramite specifici indicatori di qualità. Tali indicatori sono valutati nella scheda del personale attraverso l'elaborazione di medie numeriche provenienti da pesi assegnati a giudizi qualitativi.

La direzione valuta gli esiti dei corsi svolti sulla base dei test di fine corso tesi ad evidenziare l'efficacia della formazione e a far emergere eventuali richieste e criticità.

Formazione e aggiornamento

Anche per il 2020 il percorso formativo rivolto ai soci e ai lavoratori è stato sviluppato su incontri che hanno consentito di

acquisire competenze in merito a metodologie e tecniche utili nell'intervento con bambini che presentano difficoltà nella comunicazione verbale (Metodo Pecs); la condivisione di linee guida e protocolli nel lavoro con bambini con Dsa, con le loro famiglie per rendere più efficace la comunicazione, la responsabilità e il comportamento etico, la condivisione di procedure in uso per fronteggiare la pandemia prodotta dal virus Covid-19 (evento "L'intervento riabilitativo in età evolutiva: linee guida, protocolli, procedure per la gestione degli aspetti clinici, relazionali, normativi.")

L'équipe dei responsabili dei servizi ha continuato i suoi incontri con cadenza mensile per condividere le situazioni dei vari progetti ed attività, nonché per un confronto sulle esperienze sperimentate, le difficoltà e le opportunità avute. Queste riunioni, oltre a rappresentare un importante momento di verifica, si sono dimostrate luogo e laboratorio di confronto e di crescita per il gruppo.

Settimanalmente/mensilmente ogni responsabile dei vari settori incontra i suoi collaboratori per programmare e verificare il lavoro svolto; questi momenti assumono carattere formativo trasformandosi spesso in spazi di confronto.

Regolarmente vengono effettuati incontri di confronto e revisione dei documenti in uso nell'ambito del Sistema di Gestione della Qualità al fine di verificarne l'efficacia, l'utilità, la corretta comprensione e condivisione tra il personale.

Il prodotto di tali incontri viene sottoposto a verifica annuale da parte del RINA, ente di certificazione di Qualità che nel corso dell'Audit sottopone a controllo le procedure e rilascia al termine un attestato di idoneità della struttura in merito alla Qualità adottata.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Salute e sicurezza	corsi obbligatori sicurezza sui luoghi di lavoro, corsi sulla sicurezza aggiornamento relativo al Covid
n. ore di formazione	n. lavoratori formati
637	50

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Sanitario	aggiornamento su vaccini, misure anticontagio, procedure qualità, tecniche comunicazione
n. ore di formazione	n. lavoratori formati
10	8

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
647	53	12

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

La Cooperativa DIDASCO nel perseguire la propria Missione concentra l'attenzione su quattro aspetti che rappresentano le "leve" attraverso cui si attivano processi orientati al raggiungimento delle finalità:

1. L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DELLE PERSONE
2. LA COMPETENZA DEL PERSONALE
3. LA QUALITÀ E L'INNOVAZIONE
4. L'APERTURA AL TERRITORIO E ALLE ALTRE ORGANIZZAZIONI

1) L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DELLE PERSONE

Assumendo la centralità della persona come riferimento costante del nostro operare, poniamo la massima attenzione ai bisogni che le persone (utenti e operatori) manifestano, sottomettendo l'organizzazione dei servizi e il loro sviluppo alle istanze che da loro provengono. Questo si traduce nel progettare, nel rispetto delle normative vigenti, soluzioni tese alla massima valorizzazione dell'individualità delle persone, rifiutandone la standardizzazione.

2) LA COMPETENZA DEL PERSONALE

Riconoscendo nel personale la principale risorsa per il perseguimento delle finalità della Cooperativa, riteniamo fondamentale l'attenzione alla selezione, alla formazione e alla motivazione, per garantire la presenza di personale con la necessaria competenza, soprattutto in termini di capacità tecnica e spessore umano.

La formazione infatti si svolge su queste due componenti: una parte di carattere "fondativo", finalizzata alla crescita umana degli operatori, e una parte di carattere tecnico, finalizzata all'acquisizione delle conoscenze e capacità necessarie ad affrontare le problematiche specifiche poste dall'utenza.

La motivazione, oltre agli aspetti formativi, poggia anche sulla crescita del senso di appartenenza e sulla riqualificazione di mansioni e ruoli in funzione delle caratteristiche e delle aspirazioni espresse dagli operatori.

3) LA QUALITÀ E L'INNOVAZIONE

La Cooperativa persegue la qualità e l'innovazione dei suoi servizi. I servizi sanitari sono certificati ai sensi della norma ISO 9001:2015 dall'ente certificatore RINA.

È inoltre sviluppata un'intensa attività di progettazione al fine di realizzare soluzioni sempre più adeguate alla crescita e al cambiamento dei bisogni.

4) L'APERTURA AL TERRITORIO E ALLE ALTRE ORGANIZZAZIONI

La creazione di rapporti con enti pubblici, privati, aziende e singole persone nei territori in cui si svolge l'attività rappresenta un punto fondamentale della politica della Cooperativa, che oltre a garantirne il posizionamento e un'immagine positiva, permette di facilitare i percorsi di integrazione sociale delle persone con disabilità.

Il rapporto con il territorio e altre organizzazioni permette, inoltre, di superare l'autoreferenzialità e sviluppare percorsi virtuosi di confronto e miglioramento reciproco.

ATTIVITÀ

La DIDASCO negli anni ha conseguito un know-how specifico nell'area della disabilità. Rimandando al capitolo specifico la descrizione dei servizi attualmente gestiti, la sua attività si può riassumere nella gestione di:

- servizi riabilitativi;
- servizi socioassistenziali;
- servizi psicologici- psicoterapeutici;
- servizi alle famiglie;
- servizi alle scuole;
- servizi formativi;

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; b) interventi e prestazioni sanitarie;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

La metodologia da noi utilizzata è improntata sulla **presa in carico globale della persona con disabilità** e presuppone lo sviluppo e la costruzione partecipata e congiunta di ogni singolo progetto di vita, il suo pieno e consapevole protagonismo, un lavoro di rete con altri servizi e il territorio più in generale.

La Cooperativa DIDASCO per la gestione dei suoi vari servizi fa riferimento prevalentemente al modello BIOPSIOSOCIALE che definisce la **disabilità come "la conseguenza o il risultato di una complessa relazione tra la condizione di salute di una persona, i fattori personali, il suo coinvolgimento nelle situazioni di vita e i fattori ambientali che rappresentano le circostanze in cui vive l'individuo"**.

Nell'organizzazione dei nostri progetti teniamo quindi conto dei *fattori genetici e biologici della salute* (la **dimensione biologica**); dei fattori *mentali, emozionali e spirituali*, che influenzano la salute (la **dimensione psicologica**) e riconosciamo

l'importanza e l'influenza dei sistemi come la famiglia, la comunità, la cultura, lo status socio economico, l'accesso alle cure sanitarie (dimensione Sociale).

La nostra metodologia si fonda sulla **necessità di lavorare per progetti di intervento, specifici e differenziati**, formulati per ciascun utente sulla base della valutazione dei bisogni, della personale storia di vita, della diagnosi come valutazione dinamica della personalità, della presenza o meno di un contesto familiare di riferimento e del grado di collaborazione al progetto di vita. Si ritiene fondamentale **considerare l'Utente e la sua Famiglia soggetto attivo** e partecipe in tutte le fasi operative del progetto d'aiuto e sostegno. Poiché la partecipazione attiva della famiglia e degli utenti al percorso di vita rappresenta un aspetto cruciale della presa in carico, ne consegue pertanto che l'assenso al progetto da parte dell'utente e il consenso da parte dei familiari (qualora presenti) è atto preliminare e indispensabile, che prosegue poi nel percorso successivo.

Fondamentale è l'analisi della domanda al termine della quale si giunge all'articolazione di un intervento maggiormente aderente alla realtà con obiettivi a medio e lungo termine articolati in modo chiaro e congruo.

L'équipe operativa è sempre multidisciplinare.

Considerata la presenza pluriennale della DIDASCO sul territorio, la realizzazione dei servizi avviene in linea con le modalità di gestione degli interventi in rete.

Fin dalla sua costituzione, la Didasco si è sempre impegnata per garantire buoni livelli di qualità nell'offerta dei suoi servizi. Questo è possibile solo ponendo cura e attenzione ai **BISOGNI** ed al **BENESSERE** dei nostri beneficiari diretti e indiretti, alle **PREOCCUPAZIONI E ALLE ASPETTATIVE** delle famiglie, al **BENESSERE** dei lavoratori e alla **QUALITÀ** dei loro interventi, all'**EFFICIENZA** della struttura organizzativa.

A tutti questi aspetti bisogna dare risposte di qualità certa, duratura e verificata.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia n. n. utenti diretti

Servizio utenti

Interventi diretti
volti a
favorire la
permanenza
al domicilio
61

Servizio SAISH - UTENTI DISABILI								
Mese	Mun IV		Mun V		Mun VI		Mun VII	
	Adulti	Minori	Adulti	Minori	Adulti	Minori	Adulti	Minori
Anno 2020	22	13	2	7	2	2	9	4

Tipologia n. n. utenti diretti

Servizio utenti

Servizi diretti
Sanitari
17

Servizio Amico Adulto anno 2020		
Asl Rm 2	Adulti	Minori
Distretto V	5	1
Distretto VI	8	3

Tipologia n. n. utenti diretti

Servizio utenti

Servizi diretti
Sanitari
149

presso il centro di riabilitazione Didasco vengono seguiti utenti in età evolutiva

Utenti per tipologia di servizio

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	40	21
	Maschi	Femmine

Totale

61.00

Servizi Sanitari

Servizi sanitari a domicilio	16	6
	Maschi	Femmine

Totale

22.00

Servizi ambulatoriali	99	28
	Maschi	Femmine

Totale

127.00

Unità operative Cooperative Tip. A

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	1	Roma
	Numero Unità operative	

Servizi Sanitari

Servizi sanitari a domicilio	1	Servizi ambulatoriali
	Numero Unità operative	

1
Numero Unità operative

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

La misurazione del successo o insuccesso della nostra azione di operatori sociali è possibile solo attraverso il confronto, critico ed onesto, fra la qualità fornita dalla DIDASCO e la qualità percepita dagli stakeholders.

La soddisfazione dei familiari degli utenti viene rilevata mediante diverse modalità: dagli esiti dei colloqui alle comunicazioni formali e informali che intercorrono, fino alla rilevazione "oggettiva" attraverso la somministrazione di questionari "customer satisfaction".

Relativamente alla rilevazione del 2020, il livello generale della soddisfazione è risultato positivo.

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Nel corso del 2020, i lavoratori impegnati nella Cooperativa sono stati 73 considerando lavoratori dipendenti e liberi professionisti.

Rapporto con la collettività

La DIDASCO vive ed è parte integrante della comunità dove è inserita.

Per questi motivi la nostra cooperativa ha scelto di attuare una politica di totale apertura nei confronti del territorio e dei soggetti in esso presenti ed attivi. Ciò ha consentito una grande visibilità e un alto grado di coinvolgimento del mondo esterno al nostro interno.

Questa scelta ha voluto dire, nel corso degli anni, essere promotori nonché di partecipare attivamente all'organizzazione e attuazione di svariate iniziative che si intende incentivare per il futuro:

- Partecipazione ai tavoli aderenti e ai tavoli d'area handicap
- Partecipazione alla Consulta della disabilità e alle iniziative da essa promosse
- Partecipazione ai tavoli territoriali con enti del privato sociale e associazioni, per lo scambio di esperienze, l'attivazione di progetti comuni o percorsi integrati per l'utenza
- Iniziative di sensibilizzazione sul territorio

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

La DIDASCO ha improntato i propri rapporti con la Pubblica Amministrazione al dialogo e alla collaborazione.

Le collaborazioni con gli Enti Pubblici si esplicano principalmente nella gestione dei servizi, nelle convenzioni e coprogettazioni.

Per ciascuna presa in carico si prevedono colloqui in itinere per verificare la coerenza e l'adeguatezza della proposta socio-riabilitativa inoltre periodicamente vengono inviate Relazioni tecniche sull'andamento dei progetti al Servizio Sociale municipale ed ai Referenti dell'ASL.

Impatti ambientali

La società svolge un'attività ad impatto ambientale relativamente contenuto e comunque nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Nell'ambito dell'analisi dei rischi in ottica D.Lgs. 231/01 non si sono evidenziati particolari rischi di impatto ambientale.

In modo consapevole, la DIDASCO si impegna a ridurre al minimo la sua impronta, gestendo le sedi amministrative e operative in maniera efficiente, minimizzando il dispendio energetico, moderando i consumi, le emissioni inquinanti e la produzione di rifiuti.

Grande attenzione viene inoltre dedicata alla scelta dei prodotti professionali a basso impatto per la pulizia ed igienizzazione dei locali.

I rifiuti speciali, quali DPI, prodotti in minima parte, sono trattati e tracciati come da normativa vigente.

L'impegno in ambito di sostenibilità si concretizza anche nel sociale, attraverso, ad esempio, l'organizzazione di iniziative aziendali riguardo temi dell'inclusione e la formalizzazione di politiche di non discriminazione

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il bilancio sociale si pone come strumento in grado di presidiare tutte le dimensioni dell'agire dell'organizzazione. In tal senso

si propone anche l'obiettivo di monitorare l'andamento della dimensione economica, che seppur strumentale rispetto al perseguimento delle finalità sociali, influenza direttamente o indirettamente il loro conseguimento.

La relazione mette in evidenza le modalità attraverso le quali la cooperativa sociale produce utili e reperisce le eventuali risorse economiche aggiuntive e come queste vengono utilizzate per il perseguimento delle finalità, tenuto conto degli obiettivi e delle strategie già precedentemente evidenziate.

I ricavi delle attività della Cooperativa dipendono in gran parte – come si evince dai dati di seguito riportati – da servizi erogati su committenza di enti pubblici locali e aziende sanitarie regionali.

Le entrate derivanti da prestazioni private, costanti negli ultimi anni, hanno subito un'importante flessione nel corso del 2020. Si tratta comunque di percentuali non significative ai fini del sostentamento della Cooperativa.

L'analisi della distribuzione del valore aggiunto serve a dimostrare le finalità mutualistiche verso i diversi portatori di interessi. Dai dati sotto riportati viene messa in evidenza la distribuzione nel 2020 della ricchezza economica prodotta, da cui si evince come gran parte di essa sia destinata ai lavoratori.

Trattandosi di attività di servizi alla persona, è evidente che l'aumento dell'attività significa sviluppo di servizi e quindi di utenza in carico, che richiede di conseguenza un aumento del personale dedicato.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€1.715.777,00
Attivo patrimoniale	€1.282.621,00
Patrimonio proprio	€743.200,00
Utile di esercizio	-€126.458,00

Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)
1721685	2038477	2046722

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	1655744	% 96.17
Ricavi da persone fisiche	65941	% 3.83

Totale
1'721'685.00

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato (€)
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	735269
b) interventi e prestazioni sanitarie;	980508
Totale	1'715'777.00

Fatturato per servizio Cooperative tip.A

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	735268
Totali	735'268.00

Servizi Sanitari

Servizi sanitari a domicilio	266830
Servizi ambulatoriali	713678
Totali	980'508.00

Fatturato per Territorio

Provincia

Roma	1715777	% 100.00
------	---------	----------

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

La cooperativa ha un tasso di occupazione femminile molto alto, nell'organizzazione del lavoro si tiene conto dei bisogni delle lavoratrici legati alle esigenze familiari e si favorisce un'organizzazione del lavoro che consenta alla lavoratrice di coniugare il lavoro con la vita familiare compatibilmente con le esigenze del servizio.

In tal senso la cooperativa Didasco si mostra sensibile agli obiettivi 3, 5 e 8 dell'agenda 2030, promuovendo il benessere dei propri lavoratori, il diritto a un lavoro dignitoso e alla crescita economica, la parità di genere. Inoltre, nell'ottica di un consumo più responsabile nel 2018 la cooperativa ha adottato il Dossier Sanitario elettronico per la conservazione dei dati sanitari in formato digitale.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Associazioni di categoria	Partnership Legacoop e Foai	Le associazioni di categoria ci supportano nel reperimento delle informazioni e nell'acquisizione di competenze attraverso riunioni e formazione

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Altro	Partnership Associazione Formanda	DIDASCO fa parte dell'associazione Formanda con la quale organizza e sviluppa percorsi di formazione e aggiornamento rivolti ai propri collaboratori.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; 4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti; 5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze; 8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti; 12. consumo e produzione responsabili: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;

Politiche e strategie

Promuovere la formazione dei lavoratori, assicurare livelli di avanzamento e premialità secondo criteri trasparenti e condivisi, ridurre il consumo di carta e di plastica

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Gli stakeholder esterni, utenti e famiglie vengono coinvolti attraverso il questionario di soddisfazione in cui possono esprimere il loro giudizio sui servizi offerti ma anche fornire consigli e suggerimenti. Gli stakeholder interni sono costantemente coinvolti nei processi decisionali attraverso gruppi di discussione per categoria di lavoratori in cui affrontare temi inerenti l'organizzazione del lavoro e dei servizi

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci	Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa	modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Lavoratori	Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione), Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria	Tipologia di relazione o	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Utenti	rapporto	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);
	Beneficiari servizi		

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

La pandemia ha reso necessario costruire modelli di lavoro che tengano conto del distanziamento. Nel servizio della riabilitazione sono state sperimentate le terapie a distanza con la ridefinizione dei piani riabilitativi e l'adozione di nuove metodologie di lavoro. Nell'area dei servizi amministrativi si sono attivate modalità di lavoro agile che tuttavia ha reso evidenti alcuni limiti tecnologici e strumentali che saranno oggetto di valutazione nel successivo anno.

PROSPETTIVE FUTURE

Al fine di garantire un miglioramento continuo, in linea con i nostri valori e le esigenze del territorio e delle nostre risorse umane, di seguito vengono riportati gli obiettivi di miglioramento specifici della rendicontazione sociale e strategici della nostra cooperativa, sia relativi a quanto raggiunto nello scorso anno che a quanto ci prefiggiamo di raggiungere nel prossimo futuro.

1. Lo sviluppo del fatturato.

Per essere una impresa sociale in grado di assicurarsi sostenibilità e spinta innovativa la DIDASCO deve consolidare il fatturato annuo raggiunto fino ad ora.

I segnali di rallentamento regionale e nazionale dell'economia a seguito della pandemia COVID 19, e il rischio di dover trasformare o rinunciare ad alcuni servizi rendono anche l'obiettivo di mantenimento comunque una grossa sfida. È intenzione diversificare ulteriormente la platea dei clienti, allargando il raggio di azione della Cooperativa nelle attività per le quali ha maturato esperienza, competenze e know how; senza tuttavia rinunciare a sperimentare, con attenzione e misurata valutazione costi/prospettive, attività anche innovative.

2. La qualità dei servizi e dei prodotti erogati.

Per dare prospettive sicure alla Cooperativa è importante mantenere, ove già consolidata, la qualità reale e quella percepita, che è fatta anche di relazioni, tempestività, attenzioni, in termini di servizi; è necessario poi, migliorare la qualità reale e quella percepita, di tutti gli altri servizi che oggi realizziamo con standard migliorabili; il consolidamento e l'ampliamento delle certificazioni di qualità in essere sarà la misura di accompagnamento e formalizzazione del percorso di qualità di servizi.

Nonostante la situazione di emergenza in corso sono confermati gli obiettivi di attenzione all'organizzazione interna già avviati e le modalità di organizzazione del lavoro per la prevenzione del contagio del personale, già sperimentate sulla base delle prime disposizioni e del protocollo di sicurezza approvato in sede nazionale e regionale.

3. Il coinvolgimento e la crescita professionale del personale.

Aumentare la motivazione e il coinvolgimento del personale, sostenere la crescita professionale, sollecitare la formazione permanente, sono gli elementi fondanti dello sviluppo organizzativo, da implementare sulle linee tracciate dalla riorganizzazione.

4. Lo sviluppo di reti e sinergie sul territorio.

La capacità di stare in rete, di costruire relazioni e sinergie è la condizione per realizzare la missione e potersi sviluppare. La complessità del sistema DIDASCO richiede una complessità di relazioni sul territorio: con gli enti pubblici, il sistema delle imprese, gli enti del terzo settore partendo dalle associazioni delle famiglie.

La pandemia attualmente in corso apre almeno quattro fronti di emergenza: sanitaria, economica, sociale e culturale. Per far fronte a queste ultime due, che oggi si possono solo prefigurare, occorre rafforzare le azioni di sistema e rendere ancora più stringenti le reti e le sinergie sul territorio.

5. L'attenzione ai cambiamenti e all'innovazione sociale e tecnologica.

In questo complesso contesto di cambiamenti si collocano le sperimentazioni di innovazione sociale

La nostra attenzione dovrà essere rivolta al contesto, a creare legami biunivoci con il nostro "territorio" socio-economico, per collaborare alla condivisione di nuovi modelli, per definire un nuovo rapporto tra economia, economia sociale e tecnologia innovativa.

L'innovazione tecnologica avviata per far fronte alle disposizioni di tutela della salute, dovrà essere migliorata per diventare modalità ordinaria per alcune fasi di lavoro amministrativo.

Per perseguire il quadro degli obiettivi sopra delineati la Cooperativa si propone di mettere in campo le azioni di seguito considerate, raggruppate tematicamente.

• **Organizzazione della Cooperativa**

Implementazione progressiva e manutenzione continua del nuovo modello organizzativo, per aumentare e condividere la chiarezza e la definizione dei ruoli e delle relazioni organizzative.

L'implementazione della nuova organizzazione comporta anche la revisione e semplificazione delle procedure interne, il recepimento delle innovazioni introdotte dalla riforma del terzo settore, l'attuazione del modello di organizzazione, gestione e controllo rispondente ai requisiti di legge, l'attuazione delle nuove disposizioni in merito al codice per la protezione dei dati personali, privacy.

Il monitoraggio degli obiettivi strategici e degli indicatori di processo sarà sviluppato anche attraverso un rafforzato controllo di gestione che preveda la verifica trimestrale dell'andamento della cooperativa. La rendicontazione sociale sarà non solo adempimento di un obbligo normativo, ma anche occasione di verifica dell'attuazione della mission, di confronto con le diverse realtà del territorio, con i portatori di interesse e di risorse, di motivazione del personale.

• **Gestione del personale, welfare aziendale e supporto agli inserimenti**

Si conferma la volontà di promuovere la crescita professionale delle lavoratrici e dei lavoratori, perseguendo la capacità di operare costantemente con competenza e responsabilità in risposta ai bisogni degli utenti e dei clienti.

La semplificazione e informatizzazione della rilevazione delle presenze, la valutazione periodica dei carichi di lavoro e dell'adeguatezza delle risorse umane, in termini di numeri e competenza, la pianificazione di interventi di formazione e aggiornamento tecnico e generale, la messa a punto di modalità di gestione di eventuali conflitti e/o tensioni sono le azioni da implementare a sostegno della promozione professionale delle lavoratrici e dei lavoratori. La Cooperativa intende confermare tutte le azioni, strutturate e informali, attualmente in essere per gli interventi di mutualità e di sostegno dei lavoratori e dei soci lavoratori, da sviluppare anche in direzione di un sistema di welfare aziendale.

• **Comunicazione e marketing**

Si rende necessario mantenere e sviluppare un piano di comunicazione e marketing adeguato. Il sito web della Cooperativa dovrà essere aggiornato per rendere maggiore evidenza ai servizi che negli anni sono cresciuti, essere reso più dinamico, in particolare per quanto riguarda la promozione dei nostri servizi privati ed il 5 per mille.

La comunicazione deve essere sviluppata anche all'interno, sperimentando modi nuovi per assicurare il coinvolgimento di tutti i responsabili e collaboratori della cooperativa, per motivare all'innovazione e alla crescita; sono da mettere in campo procedure di maggiore circolazione dell'informazione tra organi di governo e struttura organizzativa.

Cooperazione

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Il futuro del bilancio sociale

Dopo la positiva esperienza del nostro primo Bilancio Sociale, la Cooperativa DIDASCO è ancor più consapevole dell'importanza di questo strumento di comunicazione e della necessità di migliorarne costantemente la struttura e i contenuti, attraverso modalità di raccolta, rielaborazione e presentazione dei dati sempre più efficaci e significative.

L'ottica dentro cui intendiamo muoverci è quella di trovare motivazioni sempre più legate all'utilità di questo strumento indipendentemente dall'obbligatorietà normativa e di renderlo fruibile sempre a più persone.

La necessità di "render conto" del proprio operato sia agli interlocutori interni che esterni è sempre stata tra le priorità della Cooperativa anche per creare occasioni di riflessione e confronto sulla realtà sociale contemporanea e per promuovere lo sviluppo di progettualità nuove e sperimentali per affrontare i bisogni sociali emergenti.

Far conoscere e raccontare ciò che nel quotidiano si vive e si sperimenta sul posto di lavoro è un piccolo contributo offerto a tutti quanti ancora si interessano del bene e del buono che ogni persona gioca nel mondo.

Lo strumento del Bilancio Sociale permette inoltre di raggiungere uno degli obiettivi principali della Cooperativa che è quello di incidere, anche a livello culturale, sul tema della fragilità e disabilità.

Il fermarsi a riflettere e tirare le somme su dove si sta andando, che cosa si vuol raggiungere, ma soprattutto "come" si sta lavorando, si conferma anche per il nuovo anno il contributo migliore che lo strumento del bilancio sociale ci regala.

E' una buona occasione che ci costringe a prendere del tempo per pensare, ragionare e orientare, attività spesso sacrificate dal fare dall'operare quotidiano e a riscoprire l'anima della cooperativa e la forza dirompente dell'essere "insieme". Ciò che all'interno della cooperativa si vive, si pensa ha bisogno di uscire, di essere "messo" nell'aria per generare nuovi pensieri e nuove azioni.

Obiettivo

Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Attraverso riunioni con i soci e i lavoratori per informare sul bilancio sociale, promuovendo percorsi di partecipazione.

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

Nonostante i servizi consolidati, i cambiamenti nel sistema di welfare degli ultimi anni hanno prodotto da una parte un aggravio di costi e dall'altra una staticità se non una diminuzione di risorse. Non va nascosta la difficoltà economica generale e quindi la necessità di esplorare nuove strade per contenere le uscite senza penalizzare la qualità dei servizi. Questo può comportare una maggior definizione della mission e un aggiornamento della struttura di governo.

Area di miglioramento	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura di governo	L'obiettivo è il consolidamento della Cooperativa promuovendo una partnership con altre realtà.	Ricerca collaborazioni con Cooperative o Consorzi con principi etici affini.
Struttura direzionale-amministrativa	Valorizzazione dell'esistente e progressiva riorganizzazione delle funzioni direzionali per meglio presidiare le aree strategiche.	Riorganizzazione delle responsabilità relative alle funzioni direzionali-amministrative.
Risposta ai bisogni	Stante il periodo di crisi generale economica, la priorità è data al consolidamento dei servizi riconosciuti, mentre ulteriori fabbisogni possono essere soddisfatti a fronte di adeguata copertura economica mediante il concorso di entrate da progetti, sui quali è opportuno intensificare l'investimento.	1.Consolidamento e ottimizzazione operativa dei servizi riconosciuti. 2.Integrazione di risorse con entrate da progetto/fund raising per rispondere agli ulteriori fabbisogni.
Ottimizzazione dei servizi	Esplorazione delle liste d'attesa (potenziali inserimenti) realizzando la miglior coerenza tra il bisogno e l'offerta nei nostri servizi.	Tendere alla saturazione dei servizi per ottimizzare il costo del personale, in particolare di coordinamento e amministrativo

Obiettivo Welfare aziendale	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Attivare politiche di Family Empowerment cioè azioni volte al miglioramento della qualità della vita di tutto il nucleo familiare . Poiché è nella famiglia, nucleo centrale della società, la cui importanza è fondata anche a livello costituzionale, che ciascuno di noi impara a camminare in seno alla propria vita, è nostra responsabilità creare il terreno fertile perché, all'interno di essa, si sviluppi un clima sereno e di fiducia. nti/operatori possano beneficiare di sconti ed agevolazioni per usufruire dei servizi offerti da soggetti terzi.	Obiettivo Valutazione qualità dei servizi con gli stakeholder
Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Predisposizione di un questionario di soddisfazione per l'utenza del settore socio-assistenziale	Obiettivo Formazione del personale	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Nel corso del 2020 è stato presentato un progetto formativo tramite Fondo For.Te e nel mese di marzo 2021 il progetto è stato ammesso al finanziamento. Il progetto prevede l'erogazione di ore di formazione per il personale amministrativo e per il personale impiegato nei servizi all'utenza (sia operatori sanitari che operatori socioassistenziali)

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione